

notifi CAAF

la newsletter del CAAF CGIL Lombardia



Trattamento integrativo

Il trattamento integrativo, introdotto a partire dal 1° luglio 2020 in sostituzione del cosiddetto Bonus Renzi, è stato modificato a decorrere dall'anno d'imposta 2022

Ai contribuenti titolari di reddito da lavoro dipendente, e di alcuni redditi assimilati, che nel 2022 hanno percepito un reddito complessivo non superiore ad € 15.000,00, è riconosciuto dal datore di lavoro in busta paga un importo annuo pari a € 1200, da raggugliare al periodo di lavoro, a condizione che l'imposta lorda relativa al solo reddito di lavoro dipendente e a quelli assimilati sia superiore alle detrazioni per lavoro dipendente.

Se le condizioni sopra richiamate sono rispettate ma il reddito complessivo del contribuente è compreso fra euro 15.001 ed euro 28.000, il trattamento integrativo non è riconosciuto in automatico dal datore di lavoro perché è necessario verificare un'ulteriore condizione: la somma di alcune specifiche detrazioni per oneri deve essere superiore all'imposta lorda. Se questa condizione è verificata il trattamento integrativo spetta nella misura massima di € 1200, da raggugliare al periodo di lavoro, e comunque è riconosciuto per un importo pari alla differenza fra l'imposta lorda e le detrazioni menzionate.

Fra le detrazioni di cui si tiene conto per il calcolo del trattamento integrativo spettante rientrano per esempio quelle spese sanitarie sostenute entro il 31/12/2021 e rateizzate, mutui agrari stipulati entro il 31/12/2021, per mutui immobiliari per acquisto della prima casa stipulati fino al 31 dicembre 2021, per redditi da lavoro dipendente e assimilati, per spese di recupero edilizio sostenute fino al 31/12/2021 ecc...

Chi non avesse percepito il trattamento integrativo, pur avendo le condizioni per beneficiarne, può recuperarlo in sede di dichiarazione dei redditi modello 730, mentre, nel caso sia stato percepito un ammontare del trattamento integrativo maggiore di quello spettante, col modello 730 potrà regolarizzare la propria posizione con il fisco senza incorrere in future sanzioni.

Scopri di più sul nostro sito internet www.assistenza fiscale.info

Scarica la nostra App gratuita DigitaCGIL e avrai sempre a disposizione tutte le tue pratiche ed i tuoi documenti. Inoltre potrai consultare e gestire i tuoi appuntamenti e le scadenze in ogni momento